FOCUS

**FILIERA AVICOLA: QUASI 8 MILIARDI DI VALORE CONDIVISO NEL 2018**

* *Tutti i dati principali dello studio Althesys per Unaitalia*
* *Il settore genera ricchezza pari allo 0.45% del PIL italiano,*
* *1 euro di valore nella fase di trasformazione ne genera quasi altri 6 nelle altre fasi*
* *1 dipendente delle aziende di trasformazione ne genera altri 2,5 sul resto della filiera*

(Roma, 20 giugno 2019) - Il contributo della filiera italiana delle carni avicole alla crescita della ricchezza e al benessere del nostro Paese - il cosiddetto valore condiviso - ha sfiorato nel 2018 gli 8 miliardi di euro, a fronte di un volume di affari complessivo della stessa filiera pari a 21,7 miliardi.

Questa la conclusione dello studio *La filiera avicola crea valore per l’Italia* realizzato, per conto di Unaitalia, da Althesys, società di consulenza strategica e ricerca.

Le attività di un comparto produttivo producono valore non solo per le imprese che lo compongono e per i loro clienti, ma generano anche ricadute economiche e sociali positive diffuse sul territorio, creando sviluppo economico e occupazione sia a livello locale che nazionale.

Creare valore condiviso significa, dunque, unire gli obiettivi aziendali a quelli del sistema sociale ed economico nel quale l’attività si inserisce, generando benefici e ricchezza per la comunità, il territorio, l’intero Paese.

Bastano pochi dati per comprendere l’importanza del valore condiviso generato dalla filiera italiana delle carni avicole:

* 7.912,4 milioni di euro (questo l’importo esatto) sono pari a quasi mezzo punto di PIL nazionale (0,45%) e superiori alla crescita attesa nel 2019 per l’intera economia italiana (+0,3%); corrispondono, inoltre, al 7,8% di tutti i prodotti alimentari venduti nel nostro Paese;
* i 3.565 milioni di euro di contributi fiscali (tra IVA, imposte e contributi sociali sul lavoro, imposte sul reddito delle società) corrispondono allo 0,77% di tutte le entrate fiscali italiane;
* i 2.385 milioni di euro di salari lordi equivalgono allo 0,3% del totale dei redditi da lavoro dipendente e allo 0,2% dei consumi finali delle famiglie italiane;
* 1 euro di valore generato nella fase della trasformazione ne genera altri 5.7 sul resto della filiera.

**LA VALUE CHAIN DELLA FILIERA**



Lo studio di Althesys prende in esame tutte le fasi della filiera: dall’approvvigionamento delle materie prime, dei pulcini e dei mangimi, all’allevamento e trasformazione delle carni, fino alla distribuzione e vendita dei prodotti avicoli al consumatore finale. Nel dettaglio:

**Fornitori**. Sono stati suddivisi in 5 categorie: incubatoi (produzione di pulcini), agricoltura (produzione di cereali per mangimi), mangimi (produzione di mangimi), industria (packaging, housing allevamenti, energia), servizi (comunicazione e marketing, consulenza, manutenzioni).

Complessivamente i fornitori hanno creato in Italia valore condiviso per **496,8 milioni** di euro, così suddivisi:

Incubatoi 21,5 mln €

Agricoltura 133,1 mln €

Mangimi 192,9 mln €

Industria 117 mln €

Servizi 32,3 mln €

**Comparto avicolo.** I produttori di carni avicole (allevamento e trasformazione) hanno creato nel nostro Paese valore condiviso per **1.528,4 milioni** di euro, così suddivisi:

Allevamento 348,7 mln €

Trasformazione 1.179,7 mln €

**Logistica.** Nella logistica sono stati considerati i costi di trasporto (materie prime e mangimi, pulcini, animali vivi, carni e altri prodotti) e di magazzino (distribuzione e vendita prodotti avicoli).

Le aziende di logistica hanno creato in Italia valore condiviso per **91,5 milioni** di euro, così suddivisi:

Trasporto 89,2 mln €

Magazzino 2,3 mln €

**Distribuzione e vendita.** Questa fase copre una quota molto rilevante del valore condiviso creato dall’intera filiera. Le attività di distribuzione e vendita si dividono nei canali Off-trade (GDO e Traditional Grocery) e On-trade (Ho.Re.Ca.). Date le caratteristiche del mercato delle carni avicole, il canale Off-trade è preponderante a valore rispetto all’On-trade.

Le aziende di distribuzione e i venditori al consumatore finale hanno creato nel nostro Paese valore condiviso per **5.795,7 milioni** di euro, così suddivisi:

Off-trade 4.825 mln €

On-trade 970,7 mln €

**PER UN DIPENDENTE NEL COMPARTO 2,5 POSTI DI LAVORO NELLA FILIERA**

Lo studio di Althesys calcola, infine, la capacità delle aziende di allevamento e trasformazione delle carni avicole di creare posti di lavoro lungo l’intera filiera. Risultato: 1 dipendente di un’azienda avicola genera 2,5 posti di lavoro nelle altre fasi della filiera.



Per maggiori informazioni sulla ricerca, rimandiamo al paragrafo “**LA FILIERA AVICOLA CREA VALORE PER L’ITALIA**” pubblicato all’interno della Relazione Annuale 2019 Unaitalia. La Relazione Annuale è inserita in cartella stampa.